

**LA REGIONE**

*Asl accorpate e nomine  
niente intesa: tutto rinviato*

DAMIANI e GIOFFREDI alle pagg. 2 e 3

**L'INSERTO LAVORO**

*Selezioni negli hotel  
La Zecca assume in Puglia*

Da pag. 22 a pag. 26

**LO SPETTACOLO**

*Fasanomusica, che nomi  
arrivano Battiato e gli altri*

PRETI a pag. 29

**DOPO LA SCOPERTA NEL BRINDISINO**

**Nuovi focolai di xylella  
monitoraggi e abbattimenti  
per arginare il contagio**

*Oltre duemila ispezioni al giorno  
E ora è allarme anche del sud barese*



MINERVA e SANTORO a pag. 5

Operazioni fittizie per frodare il Fisco: sotto sequestro beni per circa 1,5 milioni

# Giro di fatture false: arrestati imprenditori e commercialista

Fatture false per aggirare il fisco. La Guardia di Finanza ha eseguito quattro ordinanze di custodia e sequestrato beni per un milione e 460mila euro. Agli arresti domiciliari sono Primaldo Merico, 62 anni, sua moglie Carla Piera Casolari, di 58, e Arcangelo De Domenico, 62 anni, tutti di Taranto e tutti amministratori di società operanti nel settore edile e immobiliare con sede a S.Giorgio e Faggiano. Ai domiciliari anche il commercialista e consulente fiscale Giovanni Giuseppe Ruggieri, 51 anni, di Faggiano.

DILIBERTO alle pagg. 10 e 11

**IN PREFETTURA LA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL DISTRETTO**

**Boom di turisti:  
Taranto e provincia  
leader in Puglia**

Un +4% gli arrivi e un +8% i pernottamenti (primi sette mesi del 2017 sul 2016). A Taranto e provincia il settore del turismo realizza la miglior performance di Puglia. Confcommercio: «Ora tocca a noi».

CIURA a pag. 9



**L'INTERVENTO**

**BASTA SCARICABARILE SULLA REGIONE  
ECCO COSA ABBIAMO FATTO IN DUE ANNI**

di Michele EMILIANO\*

Non ho alcuna intenzione, né interesse, a polemizzare con chicchessia sulla questione xylella. La materia non si presta. È una fitopatia proveniente dal sud America per responsabilità di chi doveva sorvegliare e far applicare ai porti ed aeroporti europei le regole sulla quarantena per questa malattia e non lo ha fatto. Vedremo in futuro di accertare queste responsabilità. Né mi interessa sapere perché hanno impiegato tanto tempo per capire che si trattava di xylella, e neppure cosa hanno fatto coloro che mi hanno preceduto.

Continua a pag. 8

Tragedia a Massafra. L'uomo è deceduto sul colpo, lievi ferite per gli altri

## Schianto sulla statale: muore operaio Andava al lavoro con due colleghi

È rimasto ucciso nello schianto della vettura con la quale si stava recando al lavoro con due colleghi. Così è morto Cosimo De Musso, operaio metalmeccanico di 56 anni, originario di Molfetta. L'incidente ieri sulla statale 100 nei pressi di Massafra. La vittima lavorava a Taranto.

A pag. 17

**IL PROCESSO PER LE PRESUNTE TRUFFE ALLE ASSICURAZIONI**



**Incidenti-bluff: il pm  
chiede una condanna  
Prescrizione per 74**

A pag. 10

**PUNTO DI VISTA**

**LA CRISI  
DELLA POLITICA  
E IL BISOGNO  
DI POESIA**

di Michele DI SCHIENA

Il malinconico teatrino della politica si arricchisce di un nuovo poco edificante spettacolo con la proposta del Pd (condivisa da Forza Italia, Lega e Alternativa popolare di Alfano) di una nuova legge elettorale, il cosiddetto "Rosatellum bis", che prevede l'assegnazione col sistema proporzionale di due terzi dei seggi parlamentari con listini bloccati e quindi con un elevato numero di "nominati" e, col sistema maggioritario, di un terzo di tali seggi in collegi uninominali.

Un sistema pensato, secondo un andazzo purtroppo consolidato nel nostro sistema politico, non per venire incontro alle esigenze di chiarezza degli elettori e quindi per facilitare al massimo la corrispondenza fra l'esito della consultazione e la volontà popolare, ma per perseguire interessi di parte in danno degli avversari anche in vista, come pare stia accadendo questa volta, di scelte post-elettorali che si vogliono tenere sotto le ceneri.

Continua a pag. 8

**RIFLESSIONI**

**QUEL SECONDO SCHERMO  
CHE MODIFICA LA NARRAZIONE  
DELLA "VECCHIA" TV**

di Luca BANDIRALI

Nell'esperienza quotidiana dello spettatore, stando agli studi più recenti sulla fruizione televisiva, non c'è più soltanto uno schermo, sul quale a farsi concorrenza tra loro sono i canali e i programmi. Attualmente il grande timore dei produttori di televisione è il secondo schermo, quello portatile che molti spettatori possiedono e spesso utilizzano mentre guardano una trasmissione, come un contrappunto, una pausa, una distrazione: è lo schermo del cellulare, del tablet e persino dell'e-reader.

Continua a pag. 8

**IL NUOVO LIBRO DEL GIURISTA SCRITTORE**



**Dieci lezioni sulla giustizia  
il viaggio di Caringella  
nelle lentezze del sistema**

QUINTO a pag. 27

**MAESTRI CAFFETTIERI**  
VALENTINO Caffè

3 - 4 ottobre, h. 9.00 - 17.00  
Lecce, viale Cressano, 5

**A SCUOLA CON  
CHIARA BERGONZI**

1° Posto Campionato Italiano Caffè Art 2012, 2013, 2014 Sigep  
Il Posto Campionato Mondiale Caffè Art 2014, Melbourne

info: maestricaffettieri@valentinocaffe.com  
tel. 0832.240771 - cell. 345.6164983  
www.valentinocaffe.com

**POSTI LIMITATI**

DALLA PRIMA PAGINA

## BASTA SCARICABARILE...

Sarei ridicolo se tentassi di cavarmela dando la colpa a qualcuno di una tragedia che devo fronteggiare da Presidente della Puglia assieme ai tanti che mi stanno aiutando.

Suggerisco a coloro che ho deluso o sconfitto di scegliere un altro ambito per prodursi in attacchi politici, perché coloro che stanno soffrendo vedendo morire gli alberi o le loro aziende olivicole non meritano di essere sbeffeggiati da uno scaricabarile.

Come concordano tutti i ricercatori, la tempestività d'intervento è un elemento fondamentale per il contrasto alla malattia. La nostra amministrazione è entrata in campo solo nei primi mesi del 2016, 2 anni e mezzo dopo l'identificazione del batterio, e sicuramente non possono esserci addebiti ritardi e omissioni. Basta mettere in fila i fatti.

Viene organizzata e messa in atto la più grande opera di ricognizione sistematica del territorio sia per dimensioni (170.000 ettari interessati, dall'Adriatico allo Ionio) che per capillarità delle indagini (190.000 rilevazioni in campo e 155.000 campioni vegetali prelevati e analizzati in laboratorio campioni) analisi che, come hanno sottolineato gli stessi Ispettori dell'EFSA, sono andate ben al di là degli standard e delle indicazioni della Commissione. Uno sforzo enorme realizzato in poco più di 4 mesi (da settembre 2016 ai primi di febbraio 2017) che si sta reiterando oggi al ritmo di oltre 2000 ispezioni ogni giorno; il nuovo monitoraggio, iniziato circa 1 mese e mezzo fa e che terminerà in dicembre, vede giornalmente in azione 200 unità, ha già interessato oltre 1/3 dell'area da campionare e riguarderà questa volta anche la cosiddetta "zona indenne", cioè il resto della regione. Nessuna regione o nazione europea ha fatto così tanto in così poco tempo in questo settore. Vale la pena di sottolineare come un'analisi sistematica di questo tipo metta per la prima volta in condizione il mondo

scientifico di avere a disposizione una base di dati coerenti e controllabili per ogni tipo di elaborazione epidemiologica ai fini del contenimento del batterio, oltre a fornire informazioni aggiornate sullo sviluppo della malattia. Prima, non c'era che l'inseguimento dei focolai veri e presunti, senza un reale controllo della situazione e la possibilità di elaborare strategie.

Gli abbattimenti si sono sbloccati solo a metà del 2016, e al sequestro della Magistratura sono seguite in molti casi le sospensive dei TAR. La legislazione italiana non favorisce certo la rapidità degli abbattimenti, che comunque sono ripresi e oggi sono praticamente in pari con gli obiettivi fissati. Bisogna ricordare che anche coloro che oggi accusano la Regione di ritardi nelle operazioni non hanno certo sgomitato per procedere allo svellimento volontario delle piante, anzi nei primi due anni hanno contrastato tale pratica.

È stata approvata e finanziata una serie di ricerche, comprese quelle presentate dai ricercatori oggetto di polemiche da noi mai condivise, che indagano a tutto campo sulla xylella, origini, diffusione e contrasto, che si spera diano a breve risultati. I tempi prevedibilmente non saranno brevi, ma alcune indagini fanno ben sperare.

Sono state messe a punto le misure finanziarie per intervenire a supporto degli agricoltori danneggiati dal batterio ed è stata portata avanti, anche con il Ministero e i rappresentanti pugliesi a Bruxelles, un'importante operazione tendente a permettere il reimpiego delle specie sensibili nelle aree attaccate. Oggi sembra che questa battaglia sia vicina al termine. Mi auguro che la Puglia possa vincerla.

Pertanto, continuare a insistere sui presunti ritardi non rende certo un buon servizio alla collettività regionale, tenendo conto che Francia e Spagna, che sono sotto tutti i punti di vista più indietro della Puglia nella lotta al batterio, non devono combattere anche su questo "fronte interno" e che tendono ad approfittare di questa situazione.

La stessa Commissione europea non può negare, ammesso che ritardi siano stati accumulati in passato, che questi ultimi sono stati recuperati brillantemente. La guerra alla xylella deve continuare senza polemica e con grande unità di intenti.

Michele Emiliano

\*Presidente della Regione Puglia

## LA CRISI DELLA POLITICA...

La lunga e tormentata storia delle riforme elettorali, spesso scritte e riscritte nelle loro parti essenziali in violazione della Costituzione, come ripetutamente rilevato dalla Consulta, la dice lunga sulla crisi della politica in un Paese come il nostro nel quale non vengono affrontati con adeguate misure nel quadro di un complessivo e organico progetto gravi problemi che provocano drammi umani e chiamano in causa principi etici e politici supremi (stridenti disuguaglianze, vecchie e nuove povertà, disperate migrazioni, oscuri poteri criminali, scandalose evasioni fiscali, dilaganti corruzioni). Problemi che quando, per l'esplosione mediatica di qualche evento si impongono all'attenzione generale, vengono fuggacemente approcciati guardando ai responsi dei sondaggi di opinione e alle convenienze elettorali per essere poi riposti nel dimenticatoio non appena i riflettori si spengono.

Ma se allarghiamo lo sguardo allo scenario internazionale, lo spettacolo non è certo più consolante: l'incapacità della politica occidentale di mettere in discussione un sistema economico globale la cui iniquità è sotto gli occhi di tutti; la riluttanza delle nostre democrazie a comprendere che il terrorismo non sarà mai efficacemente contrastato se il doveroso rafforzamento delle misure di difesa preventive e repressive non troverà un punto di forza etico-politico in scelte di restituzione e di aiuto in favore di paesi impoveriti e umiliati da secolari colonialismi; la preoccupante riemersione dei nazionalismi e la nefasta illusione di poter fronteggiare l'emigrazione di massa dei disperati che fuggono dalla fame e dalle persecuzioni senza muovere un dito per rimuovere le cause che la provocano pensando di poter risolvere il problema con scelte che riducono le partenze verso l'Europa ma accrescono il numero dei morti nel Mediterraneo, nel deserto africano e in improvvisati lager della Turchia e dell'Europa orientale; lo "scontro di inciviltà" fra le deliranti minacce del dittatore nordcoreano e le incredibili reazioni del Presidente della grande democrazia statunitense che, con analogo linguaggio, prospetta la scelta di "distuggere totalmente la Corea del Nord" in un mondo già insanguinato da numerose guerre locali.

Uno scenario che ci mette di fronte all'interrogativo se dobbiamo rassegnarci ad essere alla mercé di un "gene egoista" quale causa di tutte le ingiustizie e di tutte le violenze come ritengono alcuni biologi evolutivisti (fra i quali Richard Dawkins) o se possiamo sperare che siano nel giusto quei loro colleghi (fra i quali David Sloan Wilson) in quali pensano il processo evolutivo sia guidato da un benefico "gene altruista". Una tesi que-

s'ultima fondata sul fatto che sin dagli albori della civiltà si è manifestata nella storia dell'uomo anche una tendenza diversa da quella egoistica, un'inclinazione a uscire da sé per incontrare e aiutare gli altri. Due inclinazioni quindi fra loro contrapposte che in realtà coesistono e segnano la vicenda dell'umanità il cui progresso, quello vero, si realizza solo quando la solidarietà cresce e prevale sull'egoismo.

Nel film di recente proiezione "La vita in comune" il regista Edoardo Winspeare, che nella sua produzione cinematografica riflette sulla tormentata vicenda umana guardando spesso ai problemi che premono e alle speranze che maturano nel profondo Salento, racconta la storia fiabesca che si svolge nel Comune immaginario di Disperata, un paese in cui un sindaco depresso e due improbabili aspiranti criminali trovano nella poesia e nelle confortanti parole di Papa Francesco la via del possibile riscatto personale e di quella della comunità in cui vivono. Quali che siano le valutazioni della critica specializzata sui pregi o i limiti dell'ultimo lavoro di Winspeare, il regista ha l'indubbio merito di aver messo al centro del suo film il ruolo in qualche modo salvifico della poesia, in senso ampio intesa come dimensione spirituale dell'intelligenza, nel difficile e faticoso impegno di quanti lavorano per costruire un mondo migliore.

E sì perché la mente va riguardata come un insieme unitario sia delle facoltà razionali (idee, pensieri, memoria, elaborazioni concettuali) e sia di quelle spirituali (sentimenti, emozioni, affetti, speranze, utopie, afflitti religiosi) oggi spesso ingiustamente mortificate. Lo aveva intuito il Sommo Poeta ("amor che ne la mente mi ragiona") e ne era consapevole l'Illuminismo che, nel portare avanti la sua emancipante rivoluzione culturale all'insegna della fiducia nella ragione, non mancò certo, attraverso il qualificato apporto di alcuni pensatori, di precisare che non si deve trattare di una fiducia cieca perché la fredda ragione e la scienza che si fa imprigionare dallo scientismo finiscono per svalutare ogni altra forma di sapere e non sono in grado di soddisfare tutti i bisogni dell'uomo. È un bisogno di poesia è stato anni addietro sentito dalla poetessa Alda Merini, donna di eccezionale sensibilità, che ha mirabilmente esaltato i sentimenti riuscendo a convertire l'inquietudine e il dolore in poesia lirica ("ho bisogno di poesia/ questa magia che brucia la pesantezza delle parole/ che risveglia le emozioni e dà colori nuovi"). Una particolare attenzione alla sfera dello spirito, definito "emozione dell'intelligenza", riserva il teologo Vito Mancuso nel suo "L'anima e il suo destino" (Raffaello Cortina Editore, 2007) mentre sul versante politico lo scrittore Franco Arminio, nel sostenere l'esigenza di un radicale cambiamento per costruire "la politica che non c'è" ("il Manifesto" del 25 giugno 2012), sogna "un partito che lavori sui concetti, sulle proposte e sulle tecnologie del buon governo, ma che lavori anche per stimolare un pensiero poetico collettivo. Il sogno che si sposa alla ragione".

Michele Di Schiena

## LE OPINIONI

### QUEL SECONDO SCHERMO...

Da qualche anno anche in Italia si è entrati nell'era post-network, caratterizzata da nuove abitudini e da un'offerta sovrabbondante che genera l'imbarazzo della scelta. Le tecnologie digitali hanno modificato la produzione e influenzato il mercato, ma soprattutto hanno consentito al pubblico una visione non lineare: con l'eccezione degli eventi in diretta, per il resto molte persone guardano il loro programma preferito quando scelgono di farlo, non in un orario e in un giorno prestabilito per tutti. Questa possibilità di scelta sembrerebbe introdurre una visione televisiva concentrata, indirizzata verso quello che accade sullo schermo, a differenza della modalità distratta prevalente nell'era dei network generalisti, quella della televisione come medium di flusso: ma le cose non stanno proprio così. Se il primo strumento di "navigazione" è dislocazione dello spettatore all'interno del flusso fu il telecomando, strumento di pratiche impazienti ed erranti (come lo zapping), oggi i dispositivi del secondo schermo sembrano essere in competizione con la televisione stessa, intanto perché sono sempre accesi e offrono testi di lettura veloce e disimpegnata: un tweet, un post di Facebook, un messaggio di Whatsapp. L'attrazione costante verso questi dispositivi sta modificando alcuni prodotti televisivi, specialmente quelli narrativi: secondo molti osservatori, il ritmo incalzante di alcune serie tv è un antidoto alla distrazione da smartphone. Se c'è un calo di interesse o un senso di stallo rispetto a quanto accade sul primo schermo, lo sguardo dello spettatore passa istantaneamente sul secondo: allora la drammaturgia adrenalinica è un modo per riconquistare attenzione. Non è detto che questa competizione mediale sia l'unica ragione dietro il cambio di passo di alcune narrazioni; ma che questo cambio di passo sia oggettivamente rilevabile è un fatto.

Una storia è composta di situazioni e azioni: prima i personaggi sono messi in situazione, disposti in campo in modo motivato, e poi agiscono. Spesso la messa in situazione è un passaggio lento: in una serie poliziesca, il detective riceve una chiamata da un informatore, lo raggiunge in un locale malfamato, lo ascolta e poi magari guida all'impazzata verso il criminale da arrestare. In alcune serie attuali, si preferisce fare in modo che il detective sia messo rapidamente in condizione di rincorrere il criminale, per tagliare gli eventuali cali di attenzione durante la fase preparatoria. Nelle serie legali gli avvocati leggono un dossier con un colpo d'occhio, prendono una decisione senza fare riunioni e dopo pochi secondi ci si trova in tribunale ad arringa in corso. Un caso molto controverso è stato recentemente costituito dall'ultima stagione del "Trono di Spade": spostamenti geografici che nelle stagioni precedenti richiedevano intere puntate, ora si risolvono in un battito di ciglia.

Vero è anche che il secondo schermo, in questa nuova era televisiva, oltre a essere un avversario dell'attenzione è anche un complemento della visione fondamentale sia per alcuni tipi di spettatore che per i realizzatori di programmi: il numero di utenti che commentano la puntata di una serie o di un talent è infatti importantissimo per il ritorno reputazionale di quel programma, anche più dell'audience "passiva" che non associa alla visione sul primo schermo un'attività di commento sul secondo. Se la visione non lineare ha disaggregato il pubblico che ormai guarda (e riguarda) quel che vuole quando vuole, il secondo schermo riaggrega una parte degli spettatori facendoli interagire, e contribuendo a far circolare il marchio di un prodotto audiovisivo, di un network, di una pay tv.

Ora il problema è che ho scritto questo articolo durante una puntata di "Narcos" e dunque non mi raccapezzo con la storia, cercherò qualche internauta disposto a raccontarmela.

Luca Bandirali

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari all'età di anni 75.

**SALVATORE TAMBORINO**  
Maresciallo dell'Aeronautica

La moglie Gianna, i figli Teresa con Giovanni, Carla con Andrea, Marco, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 26 c.m. alle ore 16.00 nella Chiesa dell'Immacolata con la celebrazione della Santa Messa.

Maglie, 26 settembre 2017

ONORANZE FUNEBRI  
MELELEO  
MAGLIE-CORIGLIANO  
Tel. 0836/329025 - 485084

Serenamente si è spenta all'età di 81 anni

**CARMELA TUNDO**  
in Casalini

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, i figli Maria Assunta con il marito Saverio Mengoli, Alessandra con il marito Fabrizio Massari, Egidio con la moglie Francesca Antonica, Massimo con la moglie Annalisa Misciali, la sorella Dora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali hanno avuto luogo ieri alle ore 16,30 nella Parrocchia San Biagio.

Galatina, 26 Settembre 2017

Onoranze Funebri  
RENNA  
Via Grassi, 29 - Galatina (Le)  
Tel. 0836/566013

**UNIONE DEI COMUNI "MONTEODORO"  
CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA  
COMUNE DI AVETRANA**  
Bando di gara - CIG 7194360DAC  
Stazione appaltante: CUC c/o Unione Comuni Montedoro, Foggiano Via Sikanderberg 74020, Tel. 099.8618353, Ufficio Tecnico LL.PP., comuneavetrana@pec.rupar.puglia.it, lipp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it. Oggetto: Servizio di raccolta e trasporto RSU ed assimilati e servizi di igiene urbana per il Comune di Avetrana per mesi ventiquattro. Importo complessivo E 1.444.569,90 + IVA, di cui oneri sicurezza E 4.000,00. Documentazione di gara su: www.comune.avetrana.ta.it. Procedura: Aperta. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 23.10.17 ore 12.00. Apertura offerte: 04.11.17 ore 12.00. Ricorso TAR Puglia - sezione di Lecce. Invio GUCE: 13.09.2017.  
Il Responsabile del Settore LL.PP.  
Ing. Cosimo Spagnolo

Per questa pubblicità  
**PIEMME**  
LECCE  
Tel. 0832/2781 - Fax 0832/278222

**ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.**  
Via Cognelli, 36 - B.A.R.I.  
Tel. n. 080/5723491 - Telefax n. 080/5723018

Questa Società ha indetto una procedura aperta, in modalità telematica, mediante contratto quadro con un solo operatore economico, per l'affidamento del servizio di movimentazione, raggruppamento, trasporto e recupero con riutilizzazione agronomica in ambito regionale dei fanghi prodotti presso gli impianti di depurazione gestiti dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. e ricadenti nell'area territoriale di Foggia/Avellino, ripartita in 2 lotti. L'importo complessivo dell'appalto, per una durata di 24 mesi, è di € 5.048.186,64. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte, corredate della prescritta documentazione, dovranno essere inviate in versione elettronica: <https://appalti.aqp.it> entro le ore 12,00 del 27.10.2017. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15.09.2017, sulla G.U.R.I., V Serie Speciale, n. 108 del 18.09.2017, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture, sul sito di questa Società [www.aqp.it](http://www.aqp.it) e sul portale dell'A.N.A.C. Il Procuratore della Direzione Procurement Dott. Francesco Tempesta

**PIEMME**  
NECROLOGIE - PARTECIPAZIONI

**SERVIZIO TELEFONICO**  
ORARIO: TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI  
DALLE 9.00 ALLE 19.30

Numero Verde  
**800.893.427**

Fax: 081.2473220

e-mail: [necro.nuovoquotidiano@piemmeonline.it](mailto:necro.nuovoquotidiano@piemmeonline.it)

Abilitati all'accettazione delle carte di credito

